



il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

Politico - Storico - Letterario - Artistico
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento sostenitore L. 2000 - Spedizione in C. C. P.
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 12-5829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava del Tirreni

Direzione - Redazione - Amministrazione
Cava dei Tirreni - Corso n. 303

ANNO NUOVO

Al termine del primo anno di ripresa, guardiamo con soddisfazione al lavoro e ringraziamo quanti ci hanno sostenuti con la collaborazione intellettuale e con quella finanziaria.

Indubbiamente non a tutti è riuscito piacevole il Castello a cagione del suo carattere e del suo atteggiamento; ma ci consola il sapere che per molti cavesi sparsi per il mondo e per molti cavesi di qui che son costretti a vivere ritirati in casa, esso costituisce il più gradito dono che un cavese abbia mai potuto fare ad un cavese, e per molti altri, specialmente per gli umili che non avrebbero avuto né la possibilità né la sufficiente iniziativa, costituisce anche il mezzo per far pervenire lamentele e sollecitazioni agli organi pubblici, contribuendo alla diffusione del senso della democrazia.

Per questi riflessi crediamo anche che la nostra opera costituisce l'adempimento di un dovere civico, e ciò ci aiuta a ritenere sempre integra la cordialità degli altri verso di noi ed a conservare sempre immutata sinceramente la nostra affettuosità verso tutti, nella certezza che non saranno mai scossi i sentimenti di concittadinanza che ci legano a tutti gli altri concittadini, anche quando la febbre della polemica ci dovesse prendere o ci dovesse riscaldare il bollore del risentimento.

A tutti i cavesi di qui e sparsi per il mondo, al di là dei monti ed al di là dei mari, a tutti gli amici e lettori ed a tutti i confratelli di stampa, rivolgiamo da parte del Castello i più fervidi e cordiali auguri di un buon anno 1959.

I Sottopassaggi
I cittadini benpensanti notano con rincrescimento che quasi nessuno usa dei sottopassaggi per attraversare la Strada Nazionale, quando tutti ne reclamavano la costruzione prima che ci fossero, e quando son costati fior di milioni. Un concittadino che si è soffermato per alcuni po' ad osservare il traffico, ha calcolato che oltre l'80 per cento dei pedoni continuo impunemente ad attraversare la Nazionale senza per nulla curarsi né del pericolo né dell'intralcio stradale.

Riteniamo che il nuovo assessore al Corso Pubblico debba interessarsi a disporre alcune ore di servizio di qualche Vigile Urbano sui due incroci serviti di sottopassaggio, per abituare la popolazione a passare di sotto, specialmente ora che è prossima la entrata in vigore del nuovo Codice Stradale e la infrazione al dovere di usare dei sottopassaggi dove ci sono, è punita con la amenda da L. 4 mila a L. 10 mila; quindi meglio abituare ora la popolazione a non incorrere nella noncuranza quando la noncuranza potrà esserle costosa.

LA STAZIONE FF. SS.

Un cittadino ci ha segnalato che la Stazione Ferroviaria aprirebbe al mattino poco prima delle 5 quando c'è un treno di transito alle 5,08. Egli ci ha riferito di essere stato vivamente toccato dalla impressione fattagli da alcuni operai che infreddoliti attendevano, sotto la pensilina, al vento e con l'acqua che il vento trasportava l'apertura della Stazione.

Se è giusto evitare ciò che pensiamo il motivo... se è giusto evitare che la Stazione diventi dormitorio notturno

di vagabondi ecc., non ci sembra però prudente specialmente di inverno far attendere gli operai sulla pensilina per l'apertura della stazione, esposti al vento ed alla pioggia. Quindi aprire un po' prima non guasterebbe.

PUBBLICATE i vostri pensieri

Non è questa una raccomandazione espresa in questi tempi, no; la dobbiamo a Paul Louis Courier, scrittore francese vissuto tra il 1772 e il 1825, e traduttore di «Dafni e Cloe», di Longo, (Longo Sofista, scrittore greco del terzo secolo d. C.) e di cui aveva scoperto il testo completo a Firenze.

Egli esclamava: «Lasciate dire, lasciate che vi bestemmiano, che vi condannino, vi imprigionino; lasciatevi magari impiccare, ma pubblicate i vostri pensieri. Non è un diritto, è un dovere, uno stretto obbligo di chi ha un'idea da produrre e da proporre per il bene comune. La verità è nelle vostre mani. Ciò che conoscete possa tornare utile e buono a sapersi da qualcuno, voi non lo potete, non lo dovete tacere, pena il rimprovero della vostra coscienza...».

(da *Il Potere della Stampa*)

Le strade a cubetti

La manutenzione delle strade a cubetti vesuviani non è stata abbandonata, non è stata mai effettuata, ed ora quasi tutta la pavimentazione del lato occidentale di Cava, compresa quella intorno alla Villa ed alla Casa Comunale, è fuori combattimento. E' necessario quindi prendere subito a cuore il problema della manutenzione delle strade a cubetti.

Ritorneremo!

Ritorneremo,
è frase storica:
La disse il duce,
ma non tornò,
la disse Umberto
e non tornò.
Abbò l'ha detta
accostandomisi
dal personale
municipale;
ritornerà?
Chi sa?

Cantieri Scuola

Vive era la preoccupazione non soltanto dei disoccupati ma anche della popolazione perché non si aveva nessuna notizia rassicurante sulla istituzione dei cantieri Scuola richiesti negli ultimi tempi dalla Amministrazione Comunale per alleviare le tristi condizioni inversali degli operai poveri e disoccupati.

In questi giorni il nuovo Sindaco avv. Raffaele Clarizia si recato appositamente a Roma a perorare la causa di disoccupati della nostra Città, e la sua andata è stata proficua, perché al ritorno è stato seguito da telegrammi di rassi, curazione che sarebbe stato provveduto con la urgenza richiesta dal caso.

LUCE E LATTE

Egregio Direttore,
è mai possibile che l'operaio deve subire sempre la peggio?

Un operaio che esce alle 6 del mattino per recarsi al lavoro (quello è l'orario per recarsi al lavoro), non sa dove mettere i piedi, perché le strade sono oscure, giacché la luce viene tolta alle 5,45, mentre fa giorno alle 6,30.

Quale è la ragione. Forse bisogna fare economia? L'economia bisogna farla togliendo la luce ogni tanto alle rispettive fontane, sia in piazza che nella villa, e bisogna dare un po' di luce anche alla strada del Palazzo Periotto (Pianesi). Quella strada è completamente senza impianto di luce.

Egregio Direttore, ancora una lagranza: perché il Comune non mette un po' di sorveglianza di venditori di latte? Prima cosa questi venditori di latte dovrebbero mettere il camice bianco; secondo una guardia municipale dovrebbe girare per vedere se il latte è buono o no.

G. G.

A questo punto, caro G.G., abbiamo deciso di tagliare la v. lettera. Pensiamo che il Servizio sanitario faccia senz'altro il suo dovere, possiamo rassicurarvi che ogni tanto qualche contravvenzione per il latte la si legge sui giornali. Comunque le altre osservazioni sono più che esatte.

Assistenza Natalizia dell'ECA

I disoccupati capi-famiglia residenti nel Comune di Cava dei Tirreni, appartenenti alle classi I e II ed in regola con la revisione mensile sono stati assistiti dall'ECA nelle Feste Natalizie con un pacchetto viveri composto da Kg. 2 di pasta lunga, Kg. 0,40 di concentrato di pomodoro, Kg. 0,50 di sugna, Kg. 0,50 di zucchero.

Oltre ai disoccupati hanno goduto del pacchetto tutti gli assistiti in maniera continua dall'ECA. Gli eventuali ritardati, riporteranno prelevarlo nei giorni 29, 30 e 31, previo ritiro del tagliando n. 1 straordinario della tessera di assistenza.

Non avranno diritto al prelevamento del pacchetto i disoccupati e gli assistiti impiegati in lavori di pubblica utilità per la ricorrenza natalizia od occupati presso i Cantieri-scuola.

La distribuzione dei buoni avrà termine improrogabilmente il 31 dicembre p. v.

I sacchetti per la confezione dei pacchi sono stati gentilmente offerti dalla Ditta Arti Grafiche di Mauro di Cava dei Tirreni.

CONCORSI

(Tele sud) — La Sede locale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale comunica che il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici a 35 posti di aiuto, medico, a 6 posti di aiuto-ingegnere, e a 10 posti di aiuto-attuario di 2. classe, è prorogato al 15 gennaio 1959, ore 18,30.

(Tele sud) — L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro indice anche quest'anno un Concorso fra gli Artisti Italiani per un manifesto murale a celebrazione della Giornata Nazionale del Mutilato del Lavoro che avrà luogo il 19 marzo p. v. E' in palio un premio unico di Lire 250.000. Il termine per la presentazione dei lavori scade improrogabilmente il 20 gennaio p. v. Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla Sede Centrale dell'ANMIL (Via S. Tommaso d'Aquino 11-A — Roma).

La Nuova Formazione AL COMUNE

Molti treni son passati sotto ai ponti (dobbiamo dire sotto ai ponti, giacché di ponti ne abbiamo a Cava, ma sotto ci passano i treni e non l'acqua)... dunque molti treni son passati e la direzione della vita amministrativa di Cava è passata anche essa dalle mani dei monarchici covelliani in quelle dei democristiani.

Il trapasso dei poteri è stato ufficialmente comunicato alla cittadinanza con due manifesti, uno del Sindaco uscente, l'altro del Sindaco subentrante. Entrambi i manifesti hanno rispecchiato la concezione della carica e lo stato d'animo di ciascuno dei due scriventi.

Abbiamo, nel dare il saluto di commiato alla popolazione ha affermato che il Sindaco e la Giunta del PNAM hanno lasciato la direzione della cosa amministrativa di Cava con senso di comprensione, ma solo e soltanto per il bene superiore del Comune (sic), quasi che egli fosse investito per diritto divino del potere di amministrare la città e fosse dipeso unicamente dalla sua volontà il lasciare o meno la carica; Clarizia, nel salutare la popolazione ha annunciato che la nuova amministrazione Democratica si ripromette di uniformare la sua azione ai più sani principi democratici, e chiede la collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà.

Noi che crediamo nella buona volontà di Clarizia, gli auguriamo che la collaborazione degli uomini di buona volontà la trovi prima e soprattutto tra i suoi, giacché l'altra collaborazione o gli dovrà essere di troppo peso o gli potrà anche mozzare il respiro.

Fatto sintomatico la fine che han fatto i manifesti da lui affissi: per la maggior parte deturpati quando erano ancora bagnati di colla; mentre quelli del Sindaco uscente sono rimasti intatti e persistenti per molti e molti giorni. Certo non diciamo che i manifesti del nuovo Sindaco siano stati deturpati da coloro che dovranno sostenerlo, ma il fatto tradisce i sentimenti di certi strati della popolazione. Ecco intanto come sono stati distribuiti gli incarichi alla Giunta: Contenzioso e Personale, sono stati tenuti dallo stesso sindaco: lo Stato Civile e l'Anagrafe sono stati affidati al Comm. Onofrio Baldi che è anche Assessore Delegato. Le Finanze sono state affidate al

Assistenza Natalizia

del Comune

L'Amministrazione Comunale - intendo con egual somma di cinquemila lire, il contributo che presumibilmente raccoglierà dagli obblatori, ha disposto con urgenza di spendere la somma di un milione di lire per effettuare ad ogni operaio disoccupato e bisognoso prima di Natale, quattro giorni straordinari di lavoro, onde consentire quanto più possibile a tutti di avere almeno caldo il desco per le feste natalizie.



saluti

ed auguri

da Cava dei Tirreni

INDIPENDENTE

esce

l'ultimo sabato

di ogni mese

Antiche Famiglie Cavesi

Terzo elenco delle antiche famiglie esistenti in Cava nel 1600, Ioro Santi protettori e ricorrenze delle feste familiari.

Famiglia ALFANO, protettore S. Pietro Apostolo, ricorrenza 29 Giugno.

Famiglia BARTIROTTA (o Verdotto) protettore S. Giuseppe, ricorrenza 19 Marzo.

Famiglia CALISE (o Calire?), protettore S. Filippo Apostolo, ricorrenza 1 Maggio.

Famiglia DOMINICO (oggi evidente, mente Di Domenico), protettore S. Paolo Apostolo, ricorrenza 29 Luglio.

Famiglia FALCO (loc. SS. Annunziata) protettore S. Nicola ricorrenza 6 Dicembre.

Famiglia GIFUNI protettore S. Nicola da Tolentino, ricorrenza 10 Settembre.

Famiglia IANNUZZO, protettore S. Basilio, ricorrenza 14 Giugno.

Famiglia LIETO protettore S. Gregorio Taumaturgo, ricorrenza 17 Novembre.

Famiglia MAURO, protettore S. Gregorio Magno, ricorrenza 12 Marzo.

Famiglia NOVELLA, protettore S. Giovanni Apostolo, ricorrenza 26 Dicembre.

Famiglia OLICE, protettore S. Tommaso D'Aquino, ricorrenza 7 Marzo.

Famiglia PEPE, protettore S. Tommaso d'Aquino, ricorrenza 7 Marzo.

Famiglia RAGONE, protettrice S. Maria Assunta, ricorrenza 15 Agosto.

Famiglia SALSANO, protettrice S. Barbara, ricorrenza 4 Dicembre.

Famiglia TESTA, protettore S. Biagio, ricorrenza 3 Febbraio.

Famiglia VICINANZA (loc. Casa Cinque) protettrice S. Apollonia, ricorrenza 9 Febbraio.

Famiglia ZAMARELLA, protettrice S. Anna, ricorrenza 26 Luglio.

MONUMENTI

Una gentile ospite di Cava ci fece rilevare che la nostra città è povera di monumenti. Purtroppo è così! Cava non è abituata al culto dei cittadini che ad essa dettano lustro.

Prova mi sia che ormai da anni ci battiamo perché venga intitolata una strada a Giovambattista Castaldo ed agli altri trappassati che lasciarono il loro nome nella storia cittadina; e la nostra voce è andata dispersa col vento.

Eppure la Amministrazione Comunale aveva nominato una Commissione perché riperasse le strade da intitolare e proponesse i nomi. Che ne è di questa Commissione?

Qualcuno notò che in questa Commissione non eravamo neppure stati inclusi noi. Sorprese della vita! L'essenziale, però, sarebbe stato che la Commissione avesse adempito all'incarico.

A volte — lasciate che lo diciamo — ci cadono le braccia, e ci vien fatto di chiederci se una delle cause della apatia di cui è caratterizzata oggi la vita di Cava, non sia da ricercare in questa pochezza, anzi mancanza assoluta di zelo che si pone nell'onorevole coloro che si distinguono in vita per virtù.

Vie Mazzini

A Cava ci sono due strade intitolate a Mazzini: una il Corso Mazzini, va dal palazzo Coppola all'Epitaffio; l'altra, Via Mazzini, si trova al Corpo di Cavalleria.

Poiché la coincidenza genera confusione, non sarebbe il caso di cambiare denominazione alla Via Mazzini del Corpo di Cava?

Oureia nuri

Vurria muri na vota sola!

Senza a 'nu a: senza parola.

Vurria muri accusi: pu' gulia.

'Na vota sola. C' a pace 'e Dio.

So' trentanne. Me so' stancato.

Sempre a suffri. Sempe malato.

Ogne minuto, mu patimento.

Ogne suspirio è mu turmento.

Che è na pena ea nun se po' di.

E, so' trent'anne ea campo accusi...

a. m.

Oueea 'ndurata

Pecceri: tiene 'a vocea 'ndurata.

E sti' diente so' fatte a' cunfiette.

Tiene 'o mussu 'e na rosa searlatu.

E' overo ca 'o munele 'nec miette?....

Si, è dduoce. E' vocea 'e na fata.

Chi 'a guarda ee resta speruto....

Chi 'a vasa, nec rest'azzeccato!

Po' se scosta; e rummane sturduto!...

Che ducezza, saria a' stu core.

si sta sonnu o' facesso secatu...

'Sta finezza, 'sta grazia, 'stu sciore...

doppo tanto l'avessu vasato!

a. m.

Notizie per gli agricoltori

Mentre in tutti i Paesi nell'anno 1960 effettueranno il censimento agricolo, programmato dalla FAO, in Italia — osserva l'Agenzia *Il Potere della Stampa* non se ne parla ancora.

PRETURA DI CAVA DEI TIRRENI

N. 1078, 58 r. g.

PRETURA

di CAVA DEI TIRRENI

Il Pretore di Cava dei Tirreni in data 25-11-1958 ha emesso il seguente decreto penale contro SALLUZZI LAURA, nata a Sassano il 25-10-1925 e domata a Cava dei Tirreni imputata al reato art. 4-12 e 15 legge 23-12-1953 n. 1526 perché, detenuta nel suo deposito Kg. 6 di burro, dalla stessa prodotto in pacchetti da gr. 100 avvolti in carta pergamena senza la indicazione del peso e con la indicazione del luogo di fabbricazione SASSANO invece di Cava dei Tirreni e muniti di sigilli con la scritta «Garenzia» invece del nome della ditta confezionatrice; b) reato art. 3, 21 e 15 L. 23-12-1956 n. 1526 per aver prodotto per consumo diretto; il detto burro risultante dall'analisi deficiente in sostanza grassa. In Cavo dei Tirreni, il 8-10-1958.

omissis

Il Pretore condanna per a) a L. 30 mila di ammenda e per b) a L. 30 mila di multa, tassa decreto e spese processuali. Ordina la pubblicazione per estratto del decreto sui giornali «Il Giornale d'Italia» e «Il Castello» nonché affissione alla Camera di Commercio di Salerno e nell'alto del Comune di Cava dei Tirreni. Confisca merce.

Per estratto conforme

Cava dei Tirr. 2-12-1958

Il Cancelliere Dirigente

(D'Alessandro Giovanni)

Papare e Pepere

(papere)

Poco dopo il '60, quando si aspirava a risolvere il «problema romano», un ecclesiastico cavese, di principi liberali, don Gerolamo caneo De Pisapia, dava alle stampe un opuscolo ostile al Potere temporale, dal titolo «Il Pepe re».

L'attesa era viva, perché l'argomento era interessante e l'autore, la cui fede religiosa era ineccepibile, riusciva simpatico a molti per la sua bella presenza, la sua faccia e il suo liberalismo: né era il solo eccllesiastico liberale, in Cava, perché condividevano i suoi patriottici principi il colto don Gennaro caneo Senator, il caneo De Bonis e alcuni giovani preti, tutti buoni cattolici.

La tesi del De Pisapia, in verità, si reggeva su argomenti non fallaci ma più polemici che giuridici, comunque le Autorità e i cittadini erano ansiosi di leggere quelle pagine che ritardavano alquanto. Finalmente video la luce ma il tipografo omise il trattino tra le due parole, n'mise distanza tra queste, e venne fuori « Il Papare ».

Qualche bello spirito disse: — Da una a papera » tipografica e da un pessimo correttore di bozze è nato un bell'anomalo, il papare.

Don Gerolamo fu inconsolabile.

A. G.

* * *

A proposito di « papare » il compianto Avv. Luigi Di Filippis, presso il quale feci pratica forense, era solito raccontarmi che « papera » occorreva ad uno studente universitario agli esami con il prof. Francesco Pépere (1823-1903, docente di Storia del Diritto presso la Università di Napoli).

Lo studente, per nulla studioso, aveva letto si e non una volta il libro di testo, e nel rispondere alle domande dell'esaminatore cercava di giocare di fantasia. Quindi, come soleva accadere, venne spontaneo al prof. Pépere di interrom-

perlo e chiedergli su quale libro si fosse mai preparato.

« Ho studiato su... un certo Pépere », rispose lo studente, dopo essersi qualche sforzo per ricordare il nome dello autore del libro che aveva letto si e non una volta.

« Ah, hai studiato su un certo Pépere! Ed è questo pépere che ti... », disse di rimando il prof. Pépere, e rimandò al diavolo quello scoscerido che era stato tanto poco accorto da non interessarsi neppure di sapere chi fosse e come si chiamasse il proprio esaminatore.

Altri tempi, quelli, in cui all'Università si compariva dai più soltanto nei giorni di esami!

VII Raduno dell'Accademia

di Paestum

Domani 28 dicembre con inizio alle ore 15 si svolgeranno all'Eremo Italico in Mercato S. Severino le celebrazioni indette in occasione del VII Raduno d'Arte promosso dall'Accademia di Paestum.

Nel corso della Manifestazione, che si annuncia anche questa volta particolarmente interessante, e che siamo certi richiamerà gran numero di Artisti nonostante i rigori della stagione invernale, avverrà la proclamazione dei Premi Paestum 1958 per la Poesia e per la Pittura.

Una eletta schiera di Artisti partecipa alla Mostra figurativa che viene allestita con gusto e serietà quasi a stabilire ormai una cornice necessaria alla stessa manifestazione.

Luigi Servolini che presenta il Catalogo dice che quando si allestiscono esposizioni collettive di opere con i criteri perseguiti dall'Accademia di Paestum, per offrirle all'ammirazione di chi cerca ed ama le cose belle e si stabilisce un Premio Paestum di pittura a « laureare » tali nobili gare, chi esiterebbe a partecipare e a dare il suo incoraggiamento a Carmine Manzi, non solo attivo Presidente della Accademia e apprezzato posta, ma organizzatore appassionato e disinteressato?

E lo facciamo volontieri noi con lui perché siamo convinti da una lunga esperienza della bontà e della serietà della iniziativa.

Tra i partecipanti alla nobile gara, che nel 1956 vide assegnata la Tavolozza d'Oro al pittore svedese Veikke Aaltona per il suo *Tramonto in Norvegia*, ricordiamo i nomi di Umberto Degan, Carmine Marinello, Matteo Apicella, Giacomo Campestri, Giuseppe Maini, Alessandro Pucci, Nella Bastianini, Nino Tommasini, Giulia Wila Boni, Enrico Ferri, Nazzarena D'Andrea ed altri, che si promettono di elevare quando la Giuria avrà terminato i suoi lavori.

Non meno eletta e rappresentativa la schiera dei poeti partecipanti alla gara per la Rosa d'Oro 1958 sul tema di così calda attualità quale è il Centenario della Apparizione di Lourdes. Abbiamo notato i nomi di Filippo Mazzetti, Danilo Terzario, Lima Lagana, Renzo Colombini, Edvige Pusineri Chiesa, Maria Murazzano, Giovanni Battista Bertolani, Giorgio Croce, Anna Maria Perini Bartorelli, Lucien P. Lecocq de Parigi, Plinio Bulleri da Chicago, Maria Vecchione di Brooklyn.

Benemerenze di lavoratori

Al concittadino Guido Ferraioli è stata conferita la Medaglia d'oro al merito del lavoro per la sua opera prestata alle dipendenze della Sedac dal 1919. Egualmente di medaglia d'oro sono stati premiati i concittadini Rag. Delta Porta Vincenzo per la collaborazione prestata alla Ditta Scaramella, ed il Sig. Carlo Lovane per il suo lavoro prestato alle dipendenze della Ditta Albergo Vittoria.

A Guido Ferraioli è stata conferita altra medaglia d'oro da parte della Sme.

Ci congratuliamo con questi concittadini per le attestazioni di benemerenze ad essi tributate.

La Nera

(Considerazioni poetiche di un bimbo accanto al fuoco)

Scende dal cielo

candida e lieve

fitta la neve.

Essa è la gioia dei ragazzi

che quando la vedono

diventan pazzi

palle e pupazzi.

La natura, spoglia e mesta,

di un mantello bianco si veste

come a festa.

Mentre la fiamma scoppietta

allegramente

i bimbi poveri soffrono

a fuoco spento.

Leonardo Accarino

Cava commerciale si rinnova

Ogni tanto registriamo con piacere il rinnovo di antichi negozi che vengono sostituiti con attrezzi eleganti e moderni o l'apertura di nuovi negozi.

Per ultimo registriamo la apertura dei due nuovi negozi sul Corso; quello della Bomboniera, accanto al Bar Lucia e quello della Ditta Giuseppina Barba di fronte alla Agip-gas dei fratelli Senatore. Entrambi le attrezzi sono costruite tutte in cristallo con gusto squisito. La Ditta Barba, esclusiva della Longines è fornita di oggetti artistici di oro e di argento e di orologi di tutte le marche, la Ditta La Bomboniera vende tutti oggetti utili e per fornimenti.

(1) Dott. Achille Talarico (via Principiati 39 - Salerno) « Salerno 50 anni fa ». L. 1.500.

ECHI E FAVILLE

Dal 20 Novembre al 20 Dicembre i nati sono stati 92 di cui 43 maschi e 49 femmine; i morti sono stati 27 di cui 11 maschi e 16 femmine, i matrimoni sono stati 10.

Vincenzo è nato da Raffaele Monteverdi, Guardia di P. S. e Signora Anna scermino.

Vanda è nata da Romano Torino, sarto e Signora Elvira La Rosa.

Rosanna è nata da Simona Tessitore, impiegato della Esattoria Comunale, e Signora Giulia Avagliano.

Il dott. Generoso D'Aversa, Dirigente della nostra Pretura, si è unito in matrimonio con la gentilissima Dott. Silvia Coppola.

La cerimonia si è svolta in Napoli il 14 scorso.

I funzionari ed il personale della Pretura, gli avvocati ed i notai del nostro foro e gli amici di Cava han partecipato alla letizia del giovanissimo e valoroso Magistrato con manifestazione si simpatie e di fervidi auguri.

Alla coppia felice portiamo anche l'augurio e l'augurio del Castello.

In Pagani il concittadino Alberto Di Florio, fioraio, si è unito in matrimonio con la Signorina Adele Marazza. Gli sposi sono stati festeggiati in casa della sposa a Pagani ed in casa dello sposo in Cava dei Tirreni.

Lunedì 29 Dicembre alle ore 11 nella Chiesa di Castel Ruggiero (Sa.) saranno benedette le nozze tra il Prof. Caterina Mariosa ed il nostro concittadino Dott. Pasquale Salsano, giovane medico che gode di larga stima e cordialità.

Gli sposi saranno festeggiati in Cava dei Tirreni da parenti ed amici sabato 3 Gennaio alle ore 18.

Nella Cattedrale della Badia dei Benedettini si sono uniti in matrimonio la Signorina Clara Gabbiani e l'Avv. Gerardo d'Alessio.

Nella Basilica Pontificia della Madonna dell'Olmo sono state benedette le nozze tra la Signorina Annamaria Arenella da Salerno e l'Avv. Pompilio Urcioli.

Ai nati ed ai genitori felici ed a coloro che in questo mese hanno realizzato il loro sogno d'amore, vadano i nostri fervidi voti augurali.

Francesco Salomone, figlio del Vetricinario del nostro Comune Dott. Bia-gio, si è laureato in Legge presso l'Università di Napoli, sostenendo brillantemente una tesi a relazione del Prof. Te-sauro. Complimenti ed auguri.

A 55 anni di età è deceduto dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, l'appaltatore di opere murarie Mi- chele Mosca. Alle figliuole, ai figli ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

A 70 anni di età è deceduta la Signora Luigia Miglietti vedova del Sig. Paolo Landi, diletta madre dei fratelli Landi e suocera del dott. Salsano, titolare della monsone farmacia.

Condoglianze vivissime.

In Baronissi è deceduto il cav. Nicola Pepe, suocero del Rag. Renato Messina da Salerno. Alla figliuola signora Maria Pepe, al rag. Messina, ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

LA VERITA' contro la MENZOGNA in DIFESA dell'ARTE ITALIANA è il titolo del libro che è apparso in questi giorni del valoroso pittore e critico di arte GAETANO DI GRAZIA, prezioso collaboratore del periodico di battaglie e di critica Arte Libera». Il volume è una edizione di « Arte Libera » (Direzione: Via Carrozzeri alla Posta, N. 37, Napoli, telef. 327.157, cap. 6.11.01) a cui può essere richiesto.

Si tratta — riferisce *Il Potere della Stampa* — della raccolta di buona parte degli scritti che il DE GRAZIA, coraggiosamente e con quello spirito polemico che lo caratterizza, ha pubblicato in

Ab hominibus Caveae

Ab hominibus Caveae cave; quia decipiunt suave suave.

(sonetto)

Leggi, leggi ognun grida, e miu lo osa;
Giustizia altri si vuol, per se favori;
Tutti capi esser voro, anzi Signori;
Si tacca tutto, eppur manca Minerva.

D'invidie, spie, ricorsi ampia catena;
Ovunque fantasie, creati errori;
Molti sequelle e pochi protettori;
Chi spacia carità, litora conserva;

Non puo virtù pugnar senza visiera;
Dev'esser gioventù di vecchi schiava;

Dotta si vuol senza dottrina vera.

Se un dice due, l'altro per sei l'aggrava;
Ingnano ognun con lingua lusinghiera.
Dove tanto succede? Appunto a Cava.

Senza firma tra carta del Can. Giordano

La signora BLACKMORE, di Londra, è stata condannata a pagare 14 sterline (66.000 lire) di multa, perché il suo pappagallo « Harry » scandalizzava i vicini di casa con la volgarità del suo vocabolario.

Perciò, secondo IL POTERE DELLA STAMPA, chiamassiam la Repubblica Francese, « Marianna ». Sotto il Secondo Impero, « Marianna » era il nome di una società segreta che aveva per scopo di rovesciare Napoleone III e di instaurare la repubblica. Nel 1851, gli aderenti a questa società segreta furono dispersi e condannati. Fu da questo momento che i partigiani del regime in vigore cominciarono per derisione, a dare il nome di Marianna alla Repubblica che, come tutti sanno, era nella sotto l'Impero. Tempo fa vi era in Francia un grande settimanale in rotocalco, molto diffuso e ben fatto, che aveva per testata il nome: « MARIANNE ».

Lavori in economia al Comune

Un concittadino artigiano pittore ci ha segnalato che i lavori in economia che il Comune esegue, danneggia la categoria di tutti gli artigiani interessati, i quali, poiché pagano le tasse, pur hanno il diritto di lavorare per il Comune.

Vincite al Totocalcio

Il sistema sicuro escogitato da Pipino Sparano, Gerardo Lorito, Gennaro Attanasio, Alfonso Avagliano, Antonio Ippolito e gli altri amici, per far fortuna al totocalcio e anche esso fallito.

Dopo la prima vittoria di appena sedimila lire, la fortuna non si è più presentata.

Tutti gli amici però addebbatarono l'insuccesso a Gerardo Lorito, il quale tra loro la farebbe da dittatore, mentre la fortuna, secondo la frase di un dittatore, sarebbe soltanto di coloro che sanno domarla alla loro tenace volontà.

MARCINA

Lineamenti storici a cura di Domenico Apicella

Nel XVII secolo sempre in Marina di Vietri furono trovati molti monumenti e residui di antichi edifici e di un tempio, tra cui una statua colossale di marmo, colonne di ordine corinzio, diverse fabbriche di mattoni sgranellati, molte urne di smisurata grandezza con proporzionate lucerne, trecento pozzi di profilo già facenti parte di un pavimento vasto e leggiadro, un acquedotto di piombo, un'altra statua di marmo antico di misura settepalmarie ed un'altra ancora di finissimo marmo, e poi alenii pezzi di colonne ed una certa quantità di monete di antiche città e dell'Impero Romano.

La statua colossale fu rinvenuta nel 1607 al tempo del Vescovo D. Francesco Cesare Lippi, il quale la fece collocare nel cortile del Palazzo Vescovile di Cava. Il di lui successore, D. Marino Carmignano poi, nel 1727, la fece segare in pezzi per ricavarne i marmi con cui ornò due altari del Duomo. Una colonna di quelle rinvenute a Vietri fu collocata in piazza S. Franc. di Cava, ove tuttora trovasi, e sorregge una piccola croce di marmo, ed un'altra trovata incastriata ad uso di paracarro nell'angolo Nord Est del Palazzo ancor oggi detto Apicella dai suoi primitivi proprietari e situato in via Raffaele Baldi all'incrocio tra la strada che dal Borgo mena a San Lorenzo e quella che proviene dal rione Galiri. A proposito del tempio e della statua colossale di marmo, un annotatore anonimo del XVII secolo scrisse: « Ai nostri giorni, cioè nel 1643, cavandosi la terra nella Marina avanti la chiesa di S. Antonio di Padova fu trovato un gran colosso di marmo; dagli intendenti fu stimato il simulacro del dio Priapo, ossia degli Orti, che dalla ceca gentilità era ivi adorato ». L'argomento maggiore posto a sostegno della tesi che si trattasse del dio Priapo era quello che la statua aveva tra gli altri ornamenti alcuni disegni a forma di vulva. A noi però non pare che un tale argomento potesse prendersi in considerazione, giacché l'ornamento a vulva è comune a vari monumenti. Altri, invece, sia che ritenessero che la statua in questione

Bilancio del Patronato Scolastico

Hanno funzionato 14 refettori scolastici, dove sono stati assistiti con la refezione calda N. 1690 Bambini. Altri 200 bambini hanno usufruito della refezione fredda.

Sono stati assistiti con la fornitura di libri N. 150 alunni poveri.

Sono stati assistiti con la fornitura di calzature N. 400 alunni poveri.

Totale Entrate L. 3.858.934

Totale Spese L. 3.155.154

Avanzo Cassa per il 1958-59 L. 703.708

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si è riunito il 22 u. s. per deliberare su importanti argomenti.

Per ragioni organizzative nostre in concomitanza con le feste natalizie, non ci è possibile dare ora il resoconto della seduta. Lo faremo nel prossimo numero.

Per carità piazza S. Francesco no!

La progettata trasformazione di Piazza S. Francesco sta suscitando le più vive apprensioni ed opposizioni nella popolazione.

Preghiamo la Amministrazione Comunale di evitare il già deliberato inizio dei lavori.

Motizie per gli Emigranti

(del Supplemento di « Italiani nel Mondo » Roma)

(INM) — È indetto in tutte le province d'Italia un reclutamento per personale alberghiero per l'Inghilterra richiesto dalla « British Hotels & Restaurants Association » per la stagione del prossimo anno 1959. Le qualifiche richieste sono: personale maschile, aiutocamerieri e aiuto-euorchi; personale femminile, cameriere ai piani.

I requisiti richiesti sono: età dai 21 anni compiuti ai 40, conoscenze almeno elementare della lingua inglese, un minimo di tre anni nelle rispettive qualifiche. N. B. Le aderenti devono essere nubili o vedove senza figli.

Le domande in carta semplice dovranno essere indirizzate ai rispettivi Uffici Provinciali del Lavoro.

La Tipografia

Mario Pinto

LEGATORIA - SACCHETTIFICIO
CORSO ITALIA, 395 - TELEF. 300

augura alla sua

affezionata

Clientela

BUONE FESTE

E BUON ANNO 1959

IL BAR LUCIA

CORSO Italia

augura alla sua gentile
clientela ed ai cavesi tutti

BUON ANNO 1959

La Ceramica Artistica PISAPIA che rinnova la antica tradizione dell'Arte Etrusca

AUGURA BUONE FESTE E BUON ANNO

La Ditta Albino De Pisapia

Distributrice Ultragas - Elettrodomestici

Radio e Televisori della marca mondiale

Telefunken AUGURA BUON ANNO 1959

La Ditta

Giuseppina Barba

Oreficeria - Orologeria

CORSO ITALIA, n. 227

Avagliano Gerardo

vende la pasta della Ditta C.R.U. D.E.L.E. al dettaglio e all'ingrosso. Anche i vostri fornitori quotidiani possono vendere la PASTA CRUDELE basta che ne faciate richiesta, perché essi se ne riforniscono.

La Ditta augura Buon Anno

BUON ANNO 1959

Augura buon 1959

La Ditta Fratelli Senatore

Distributrice Agipgas

nell'augurare un **FELICE 1959** ricorda che fino al 31 Agosto OGNI BOMBOLA AGIPGAS E' ACCOMPAGNATA DA PREMI IMMEDIATI ED A SORTE.

* * *

BUONA FORTUNA !

Concessionario unico per l'Italia

OSCAR BARBA

NAPOLI CAVA DEI TIRRENI

La Ditta augura Buon Anno

**LA
DITTA**

A. FERRAIOLI



Elettrodomestici - Corso Italia, 230

Nel porgere i più fervidi voti augurali alla sua Spett. Clientela, si onora informare che fino al 24 gennaio 1959 REGALERA' un apparecchio radio a 5 valvole a onde medie e presa fono, ad ogni acquirente di un

TELEVISORE



La Ditta A. Ferraioli

nel ricordare che la rinomata Casa Inglese RAYMOND è stata tra le prime fabbriche del mondo a produrre il

FONOTELERADIO

a 37 funzionalità di valvole

avverte che le vendite vengono effettuate ai soliti prezzi

Nessun aumento

Massima facilitazione nei pagamenti

Senza anticipo

Rate minime a piacere

Assistenza tecnica gratis per anni due



RICORDATE!

Vasta serie di Televisori da 17 a 27 pollici della

RAYMOND

con cinescopio Silver Screen con 34 funzioni di valvole

STABILIZZATORI RAYMOND

Ricordate! RAYMOND

SOLO DA FERRAIOLI

Al Corso Italia N. 230

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

Il Televisore RAYMOND a dimensioni ridottissime è l'apparecchio del domani perchè già predisposto alle ricezioni UHF

Radio con m.f. **RAYMOND**

GIRADISCHI **RAYMOND**

Radiofonografi stereofonici ad alta fedeltà **RAYMOND**

●
Frigor feli con Push-Defrost incorporato **Raymond**
(GARANZIA 5 ANNI)

Junior da litri 160 **RAYMOND**

Delux da litri 190 **RAYMOND**

Senior da litri 240 **RAYMOND**

●
LAVATRICI ad una e doppia vasca con riscaldamento, recupero acqua asaponata e controllo automatico del tempo, nei modelli

Record - Combined - Princess

Starlett (creazione della RAYMOND)

Condizionatori d'Aria - Lucidatrici

ASPIRAPOVERI

Estrazioni del Lotto
del 27 Dicembre 1958

Bari	61	58	54	44	15
Cagliari	1	62	33	90	87
Firenze	46	73	80	10	36
Genova	75	31	38	55	71
Milano	54	48	68	10	58
Napoli	73	41	18	66	46
Palermo	9	37	88	62	49
Roma	77	19	7	67	15
Torino	21	5	78	47	75
Venezia	86	53	3	43	14

Direttore responsabile:
DOMENICO APICELLA

Registrato presso il Tribunale di Salerno
el n. 147 il 2 gennaio 1958

Tipografia M. Pinto - Cave - Tel. 300